

Scheda di dati di sicurezza

Toner cartridge

LP-761

OKI DATA CORPORATION

Scheda di dati di sicurezza

1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1 Identificatore del prodotto Product Name : Toner cartridge
Product Code : LP-761
- 1.2 Rilevanti usi identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Toner
- 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza
Nome del produttore: OKI Data Corporation
4-11-22 Shibaura, Minato-ku, Tokyo , Japan
Tel: +81-(0)3-5445-6111
Distributore: OKI EUROPE Limited
Blays House, Wick Road, Egham, Surrey, TW20 0HJ, United Kingdom
+44 (0)20 8219 2190
-

2. Identificazione dei pericoli

- 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
<REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008>
Sostanza o miscela non pericolosa.
- 2.2 Elementi dell'etichetta
< REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008>
Sostanza o miscela non pericolosa.
- 2.3 Altri pericoli
Potenziale pericolo di esplosione della polvere.
Il contatto della polvere con gli occhi può provocare irritazione meccanica.
Il contatto con polvere può provocare irritazione meccanica o essiccazione della pelle.
-

3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

Sostanza/miscela: miscela

Ingredienti principali	Concentrazione (%)	N. CAS	N. CE	Numero di registrazione	Classificazione N. CE 1272/2008
Polystyrene-acrylate copolymer	> 54.0	Trade secret	Trade Secret	-	Nessuno
Iron oxide	< 40.0	1317-61-9	215-277-5	-	Nessuno
Polypropylene	< 4.0	9010-79-1	618-455-4	-	Nessuno
Organic pigment	< 1.0	31714-55-3	250-774-0	-	Nessuno
Amorphous silica	< 1.0	Trade secret	Trade Secret	-	Nessuno

Altri componenti (elencati su EINECS, NLP o ELINCS) non sono pericolosi in conformità alle direttive menzionate in precedenza.

4. Misure di primo soccorso

- 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
Informazione generale: In caso di incidente o di malessere consultare immediatamente il medico.

	Se i sintomi dovessero perdurare o se vi dovessero essere dubbi, consultare un medico.
Protezione dei soccorritori:	Non sono necessarie particolari precauzioni per coloro che intervengono in pronto soccorso.
Se inalato:	Se inalato, portare all'aria aperta. Consultare un medico se si presentano sintomi.
In caso di contatto con la pelle:	Lavare con acqua e sapone. Consultare un medico se si presentano sintomi.
In caso di contatto con gli occhi:	In caso di contatto con gli occhi, sciacquare bene con acqua. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.
Se ingerito:	Se ingerito, NON provocare il vomito. Consultare un medico se si presentano sintomi. Sciacquare bene la bocca con acqua.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Rischi:	Il contatto con polvere può provocare irritazione meccanica o essiccazione della pelle. Il contatto della polvere con gli occhi può provocare irritazione meccanica.
---------	--

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:	Trattare i sintomi e offrire sostegno alla persona.
--------------	---

5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei :

Acqua nebulizzata
Agente schiumogeno
Polvere chimica
Anidride carbonica (CO₂)

Mezzi di estinzione non idonei:

Getto d'acqua abbondante

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : Non usare un getto d'acqua in quanto potrebbe disperdere o propagare il fuoco.
L'eposizione ai prodotti della combustione potrebbe essere preicoloso per la salute

Prodotti di combustione pericolosi: Ossidi di carbonio
Ossidi di metalli

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento speciale di protezione per l'incendio. Usare i dispositivi di protezione individuali.
gli addetti all'estinzione degli incendi :

Metodi di estinzione specifici :

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.
Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza.
Evacuare la zona.

6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali: Rispettare le raccomandazioni per una manipolazione sicura e per l'uso dell'attrezzatura protettiva personale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali: La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di pulizia: Spazzare o aspirare quanto riversato e mettere in un contenitore adeguato previsto per l'eliminazione. Evitare la dispersione di polvere nell'aria (per es. soffiare le superfici polverose con aria compressa). Non si dovrebbe permettere che residui di polvere si accumulino sulle superfici, dato che essi possono formare una miscela esplosiva se vengono liberati nell'atmosfera in sufficiente concentrazione. La diffusione e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli oggetti utilizzati nella pulizia della diffusione, possono essere governati da regolamenti locali o nazionali. L'utilizzatore è tenuto a individuare i regolamenti pertinenti. Le sezioni 13 e 15 del presente SDS contengono informazioni concernente requisiti locali o nazionali specifici.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Misure tecniche: Si può accumulare elettricità statica e provocare l'esplosione della polvere in sospensione. Fornire sistemi di protezione adatti, come messa a terra e collegamenti, o applicazione di atmosfere inerti.

Ventilazione Locale/Totale: Usare solo con ventilazione adeguata.

Avvertenze per un impiego sicuro: Non respirare le polveri. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere. Mantenere il contenitore chiuso quando non viene usato. Tenere lontano da fonti di calore e altre cause d'incendio. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale.

Misure di igiene: Assicurarsi che i sistemi di lavaggio degli occhi e le docce di sicurezza siano localizzate vicino al posto di lavoro. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori: Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti: Non conservare con i seguenti tipi di prodotti: Agenti ossidanti forti

7.3 Usi finali specifici

Usi particolari: Nessun dato disponibile

8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Iron oxide :	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti sistemici a lungo termine Valore: 10 mg/m ³
	Uso finale: Lavoratori Via di esposizione: Inalazione Potenziali conseguenze sulla salute: Effetti locali a lungo termine Valore: 10 mg/m ³

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:	Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Minimizzare le concentrazioni di esposizione sul luogo di lavoro. Applicare misure preventive per evitare esplosioni delle polveri. Assicurarsi che i sistemi di trattamento della polvere (come condutture di scarico,collettori di polvere, contenitori, e apparecchiature di processo) siano costruiti in modo tale da evitare la fuoriuscita della polvere nell'area di lavoro (cioè che non ci siano perdite dall'apparecchiatura).
Protezione individuale	
Protezione degli occhi:	Indossare i seguenti indumenti di protezione personale : Occhiali di protezione di sicurezza
Protezione delle mani	
Materiale:	Guanti impermeabili
Osservazioni:	In caso di contatto prolungato o ripetuto utilizzare i guanti. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.
Protezione della pelle e del corpo:	Dopo il contatto lavare la pelle.
Protezione respiratoria:	Utilizzare una protezione per le vie respiratorie, ad eccezione che sia fornita un'adeguata ventilazione di scarico del locale o che la valutazione dell'esposizione dimostri che la medesima rispetti le linee guida raccomandate.
Filtro tipo:	Tipo di particolati (P)

9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto:	polveri sottili
Colore:	nero
Odore:	inodore
Soglia olfattiva :	Nessun dato disponibile
pH:	Nessun dato disponibile
Punto di fusione/punto di congelamento:	Nessun dato disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione.:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità.:	Non applicabile
Tasso di evaporazione:	Non applicabile
Infiammabilità (solidi, gas):	Non classificato come infiammabile

Limite superiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività:	Nessun dato disponibile
Tensione di vapore:	Non applicabile
Densità di vapore relativa:	Non applicabile
Densità relativa:	1,6 g/cm ³
Idrosolubilità:	trascurabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	Non applicabile
Temperatura di autoaccensione:	Nessun dato disponibile
Temperatura di decomposizione	Nessun dato disponibile
Viscosità, dinamica:	Non applicabile
Proprietà esplosive:	Non esplosivo
Proprietà ossidanti:	La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

9.2 Altre informazioni

Nessun dato disponibile

10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non classificato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose: La polvere può formare, coll'aria, una miscela esplosiva.
Può reagire a contatto con agenti a ossidazione elevata.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare: Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare: Agenti ossidanti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni sulle vie probabili di esposizione:	Inalazione Contatto con la pelle Ingestione Contatto con gli occhi
Tossicità acuta:	Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Corrosione/irritazione cutanea:	Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi:	Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	
Sensibilizzazione cutanea:	Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Sensibilizzazione delle vie respiratorie:	Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Mutagenicità delle cellule germinali:	Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Cancerogenicità	Non classificabile in base alle informazioni disponibili.
Tossicità riproduttiva:	Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

Tossicità per aspirazione:

Non classificabile in base alle informazioni disponibili.

12. Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Nessun dato disponibile

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun dato disponibile

12.6 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto: Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia. Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici al prodotto, ma specifici all'applicazione. I codici dei rifiuti devono essere assegnati dall'utilizzatore, di preferenza dopo discussione con le autorità responsabili per lo smaltimento dei rifiuti.

Contenitori contaminati: Smaltire come prodotto inutilizzato. I contenitori vuoti dovrebbero essere trasportati in un sito autorizzato per il riciclaggio o l'eliminazione.

14. Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Non regolamentato come merce pericolosa

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Non regolamentato come merce pericolosa

14.4 Gruppo d'imballaggio

Non regolamentato come merce pericolosa

14.5 Pericoli per l'ambiente

Non regolamentato come merce pericolosa

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

Osservazioni: Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento (CE) n. 649/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose: Non applicabile

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59) : Non applicabile

Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono : Non applicabile

Regolamento (CE) N. 850/2004 relativo agli inquinanti organici persistenti : Non applicabile

Seveso II - Direttiva 2003/105/CE del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica la direttiva 96/82/CE del Consiglio sul controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose. Non applicabile

Altre legislazioni D.Lgs. 3 febbraio 1997, n.52 (Attuazione della direttiva 92/32/CEE concernente classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose.) e s.m.i.
D.lgs. 14 marzo 2003, n.65 (Attuazione delle direttive 1999/45/CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi) e s.m.i.
D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.) e s.m.i.
D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152, (norme in materia ambientale) e s.m.i.
D.Lgs. 6 febbraio 2009, n. 21 (Regolamento di esecuzione delle disposizioni di cui al regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detersivi)

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita una valutazione della sicurezza chimica.

16. Altre informazioni

Ulteriori informazioni

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda:

Dati tecnici interni, dati da schede tecniche di sicurezza (SDS) di materiale grezzo, risultati di ricerca su OECD eChem Portal e Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche <http://echa.europa.eu/>

Le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza (SDS) sono corrette secondo le nostre conoscenze, informazioni e convinzioni alla data della sua pubblicazione. Le informazioni sono intese solo come guida di sicurezza per maneggiare, utilizzare, lavorare, stoccare, trasportare, smaltire e rilasciare il materiale e non dovrebbero essere considerate una garanzia o specifica di qualità di alcun tipo. Le informazioni fornite riguardano esclusivamente il materiale specifico identificato nella parte alta di questa SDS e potrebbero non essere valide se il materiale della SDS viene utilizzato in combinazione con qualsiasi altro materiale oppure in qualsiasi processo non specificato nel testo. Gli utilizzatori dovrebbero rivedere le informazioni e le raccomandazioni nel contesto specifico delle loro intenzioni di maneggiare, utilizzare, lavorare e stoccare il materiale, includendo, ove possibile, una valutazione dell'appropriatezza del materiale menzionato nella SDS nel prodotto finale dell'utente.

